

SONG OF MYSELF

1

I CELEBRATE myself, and sing myself,
And what I assume you shall assume,
For every atom belonging to me as good belongs to you.

I loafe and invite my soul,
5 I lean and loafe at my ease observing a spear of summer
grass.

My tongue, every atom of my blood, form'd from this soil,
this air,
Born here of parents born here from parents the same, and
their parents the same,
I, now thirty-seven years old in perfect health begin,
Hoping to cease not till death.

10 Creeds and schools in abeyance,
Retiring back a while sufficed at what they are, but never
forgotten,
I harbor for good or bad, I permit to speak at every hazard,
Nature without check with original energy.

2

Houses and rooms are full of perfumes, the shelves are
crowded with perfumes,
15 I breathe the fragrance myself and know it and like it,

CANTO DI ME STESSO

1

IO CELEBRO me stesso, e canto me stesso,
E quel che io do per scontato anche voi lo dovete dare
per scontato,
Poiché ogni atomo che appartiene a me appartiene tal
quale a voi.

Pigramente indugio e invito l'anima mia,
Mi chino e indugio a piacer mio osservando uno stelo 5
d'erba estiva.

La mia lingua, ogni atomo del mio sangue, formati da questo
suolo, da quest'aria,
Nato qui da genitori nati qui come i loro genitori e progenitori,
Io, all'età di trentasette anni in perfetta salute incomincio,
Sperando di non smettere fino alla morte.

Fedi e scuole in sospenso,
Per un momento me ne tiro indietro, sazio di loro ma senza
mai scordarle,
Nel bene o nel male, lasciandola parlare a dispetto di ogni
rischio, io accolgo
La Natura senza impedimenti, nella sua energia originaria.

2

Le case e le stanze son piene di profumi, le mensole son
zeppe di profumi,
15 lo stesso ne respiro la fragranza, la conosco, mi piace,

The distillation would intoxicate me also, but I shall not let it.

The atmosphere is not a perfume, it has no taste of the distillation, it is odorless,
It is for my mouth forever, I am in love with it,
I will go to the bank by the wood and become undisguised and naked,

20 I am mad for it to be in contact with me.

The smoke of my own breath,
Echoes, ripples, buzz'd whispers, love-root, silk-thread,
crotch and vine,
My respiration and inspiration, the beating of my heart,
the passing of blood and air through my lungs,
The sniff of green leaves and dry leaves, and of the shore
and dark-color'd sea-rocks, and of hay in the barn,
25 The sound of the belch'd words of my voice loos'd to the
eddies of the wind,
A few light kisses, a few embraces, a reaching around of arms,
The play of shine and shade on the trees as the supple
boughs wag,
The delight alone or in the rush of the streets, or along the
fields and hill-sides,
The feeling of health, the full-noon trill, the song of me
rising from bed and meeting the sun.

30 Have you reckon'd a thousand acres much? have you
reckon'd the earth much?
Have you practis'd so long to learn to read?
Have you felt so proud to get at the meaning of poems?

Stop this day and night with me and you shall possess the
origin of all poems,
You shall possess the good of the earth and sun, (there are
millions of suns left,)

Il distillato potrebbe stordire anche me, ma non lascerò
che accada.

L'atmosfera non è un profumo, non sa di distillato, è inodore,
È fatta per la mia bocca, da sempre, l'adoro,
Me ne andrò sull'altura ai margini del bosco per ritrovarmi
smascherato e nudo,
Impazzisco all'idea di sentirmela addosso. 20

Il fumo del mio fiato,
Echi, increspature, sussurri e ronzii, radice d'amore,
filamento di seta, viticcio e tronco biforcuto,
Il mio respirare e ispirare, il battito del cuore, lo scorrere
di sangue e aria nei polmoni,
Il sentore di foglie verdi e foglie secche, e della riva e degli
scogli di colore scuro, e del fieno nel pagliaio,
Il suono delle parole eruttate dalla mia voce si scioglie ai 25
refoli del vento,
Qualche bacio leggero, un tenero allacciarsi, braccia che
si cercano,
Il gioco d'ombra e luce sugli alberi al docile piegarsi delle
fronde,
Il piacere di star solo o nel trambusto delle strade, o per
campi e declivi,
Il senso di benessere, il trillo meridiano, il canto di me
che dal letto mi levo incontro al sole.

Secondo i vostri conti, mille acri son tanti? secondo i vostri 30
conti, quanto vale la Terra?
Vi siete ben esercitati per imparare a leggere?
Vi siete vantati di capire cosa sono le poesie?

Fermatevi con me oggi e stanotte e sarete i padroni della
fonte di tutte le poesie,
Sarete i padroni del meglio della terra e del sole (esistono
milioni di soli oltre al nostro),

35 You shall no longer take things at second or third hand,
 nor look through the eyes of the dead, nor feed on
 the spectres in books,
 You shall not look through my eyes either, nor take things
 from me,
 You shall listen to all sides and filter them from your self.

3

I have heard what the talkers were talking, the talk of the
 beginning and the end,
 But I do not talk of the beginning or the end.

40 There was never any more inception than there is now,
 Nor any more youth or age than there is now,
 And will never be any more perfection than there is now,
 Nor any more heaven or hell than there is now.

Urge and urge and urge,
 45 Always the procreant urge of the world.

Out of the dimness opposite equals advance, always substance
 and increase, always sex,
 Always a knit of identity, always distinction, always a breed
 of life.

To elaborate is no avail, learn'd and unlearn'd feel that it
 is so.

Sure as the most certain sure, plumb in the uprights, well
 entretied, braced in the beams,
 50 Stout as a horse, affectionate, haughty, electrical,
 I and this mystery here we stand.

Clear and sweet is my soul, and clear and sweet is all that
 is not my soul.

Dovrete non prendere più niente di seconda o terza mano, 35
 né guardare attraverso gli occhi dei morti, né cibarvi
 degli spettri annidati nei libri,
 Dovrete meno ancora guardare attraverso i miei occhi, o
 prendere qualcosa da me,
 Dovrete dare ascolto a tutte le opinioni e filtrarle a partire
 dal vostro io.

3

Le ho sentite le parole di quelli che parlavano, parlavano
 del principio e della fine,
 Ma io non parlo del principio o della fine.

Mai c'è stata più crescita di adesso, 40
 Mai più gioventù o vecchiaia di adesso,
 E mai ci sarà più perfezione di adesso,
 Né mai più inferno o paradiso di adesso.

Preme, preme, preme
 45 Sempre la spinta procreante del mondo.

Dalla penombra indistinta s'avanzano le opposte equivalenze,
 sempre sostanza e incremento, sempre sesso,
 Sempre identità intrecciate, sempre una differenza, sempre
 il generarsi della vita.

Elaborare non serve, colti e incolti sentono che è così.

Saldi come la più salda certezza, le pareti a piombo perfetto,
 ben combacianti, le travature rafforzate,
 Tarchiati come un cavallo, affettuosi, superbi, elettrici, 50
 Eccoci pronti, io e questo mistero.

Limpida e dolce è l'anima mia, e limpido e dolce è tutto
 quel che non è l'anima mia.

Lack one lacks both, and the unseen is proved by the seen,
Till that becomes unseen and receives proof in its turn.

55 Showing the best and dividing it from the worst age vexes age,
Knowing the perfect fitness and equanimity of things, while
they discuss I am silent, and go bathe and admire
myself.

Welcome is every organ and attribute of me, and of any
man hearty and clean,
Not an inch nor a particle of an inch is vile, and none shall
be less familiar than the rest.

I am satisfied—I see, dance, laugh, sing;
60 As the hugging and loving bed-fellow sleeps at my side
through the night, and withdraws at the peep of the
day with stealthy tread,
Leaving me baskets cover'd with white towels swelling the
house with their plenty,
Shall I postpone my acceptation and realization and scream
at my eyes,
That they turn from gazing after and down the road,
And forthwith cipher and show me to a cent,
65 Exactly the value of one and exactly the value of two, and
which is ahead?

4

Trippers and askers surround me,
People I meet, the effect upon me of my early life or the
ward and city I live in, or the nation,
The latest dates, discoveries, inventions, societies, authors
old and new,

Se uno vien meno cadono entrambi, e il non visto è provato
dal visto,
Finché il visto diventa non visto e viene a sua volta provato.

Nel vantare il meglio e distinguerlo dal peggio ogni epoca 55
s'accapiglia con le altre,
Conoscendo la perfetta congruenza ed equanimità delle
cose, lascio discutere e taccio, mi tuffo nell'acqua e
mi ammiro.

Benvenuto è ogni organo e attributo di me, e di ogni uomo
schietto e pulito,
Non v'è oncia o frazione di oncia che sia vile, e nessuna
deve essere meno familiare del resto.

Sono appagato – vedo, danzo, rido, canto;
Quando l'amoroso compagno di letto mi abbraccia e dorme 60
al mio fianco per tutta la notte, e con passo furtivo
si ritira allo spuntar del giorno,
Lasciandomi panierini avvolti in bianchi teli che rigonfiano
la casa d'abbondanza,
Dovrei forse sospendere la mia accettazione di quel che
ho ricevuto e urlare ai miei occhi
Che la smettano di guardare là in fondo alla strada,
E badino invece a far di conto e a stimare al centesimo
L'esatto ammontare di uno e l'esatto ammontare di due, 65
e quale valga di più?

4

Sono attorniato da birbanti e ficcanaso,
La gente che incontro, l'impronta lasciata in me dai primi
anni di vita o dal quartiere e dalla città dove vivo, o
dalla nazione,
Le ultime notizie, scoperte, invenzioni, comunità, autori
vecchi e nuovi,

My dinner, dress, associates, looks, compliments, dues,
 70 The real or fancied indifference of some man or woman
 I love,
 The sickness of one of my folks or of myself, or ill-doing or
 loss or lack of money, or depressions or exaltations,
 Battles, the horrors of fratricidal war, the fever of doubtful
 news, the fitful events;
 These come to me days and nights and go from me again,
 But they are not the Me myself.

75 Apart from the pulling and hauling stands what I am,
 Stands amused, complacent, compassionating, idle, unitary,
 Looks down, is erect, or bends an arm on an impalpable
 certain rest,
 Looking with side-curved head curious what will come next,
 Both in and out of the game and watching and wondering
 at it.

80 Backward I see in my own days where I sweated through
 fog with linguists and contenders,
 I have no mockings or arguments, I witness and wait.

5

I believe in you my soul, the other I am must not abase
 itself to you,
 And you must not be abased to the other.

Loafe with me on the grass, loose the stop from your throat,
 85 Not words, not music or rhyme I want, not custom or lecture,
 not even the best,
 Only the lull I like, the hum of your valvèd voice.

Quel che mangio, come vesto, con chi mi acompagno, come
 curo il mio aspetto, i convenevoli, gli obblighi sociali,
 L'indifferenza reale o presunta di qualche uomo o donna 70
 che amo,
 La malattia di uno dei miei o di me stesso, una cattiva azione
 o la perdita o mancanza di denaro, depressioni
 o esaltazioni,
 Battaglie, gli orrori di una guerra fratricida, la febbre di
 notizie infondate, l'accavallarsi degli avvenimenti;
 Queste cose mi assalgono giorno e notte e poi se ne vanno,
 Ma non sono il vero Me stesso.

Fuori dalla mischia sta quel che io sono, 75
 E se ne sta divertito, compiaciuto, benevolo, indolente,
 completo in sé,
 Guarda dall'alto in basso, ben eretto, o col braccio
 poggiato a un solido, impalpabile sostegno,
 La testa un po' inclinata, curioso di quel che capiterà in
 seguito,
 Dentro e fuori dal gioco e osservandolo con meraviglia.

Volgendomi all'indietro vedo come ai vecchi tempi io 80
 arrancassi nella nebbia con retori e sofisti,
 Non derido e non discuto, testimonio e attendo.

5

Io credo in te anima mia, al tuo cospetto umiliarsi non
 deve l'altro che io sono,
 Né al cospetto dell'altro umiliarti tu devi.

Indugia con me sull'erba, sblocca la valvola che ti serra la gola,
 Non parole, non musica o rime io chiedo, non usanze o 85
 lezioni, pur anche sopraffine,
 Solo quel suono io amo, il quieto vibrare della tua voce
 di conchiglia.

I mind how once we lay such a transparent summer morning,
 How you settled your head athwart my hips and gently
 turn'd over upon me,
 And parted the shirt from my bosom-bone, and plunged
 your tongue to my bare-stript heart,
 90 And reach'd till you felt my beard, and reach'd till you held
 my feet.

Swiftly arose and spread around me the peace and knowledge
 that pass all the argument of the earth,
 And I know that the hand of God is the promise of my own,
 And I know that the spirit of God is the brother of my own,
 And that all the men ever born are also my brothers, and
 the women my sisters and lovers,
 95 And that a kelson of the creation is love,
 And limitless are leaves stiff or drooping in the fields,
 And brown ants in the little wells beneath them,
 And mossy scabs of the worm fence, heap'd stones, elder,
 mullein and poke-weed.

6

A child said *What is the grass?* fetching it to me with full
 hands;
 100 How could I answer the child? I do not know what it is
 any more than he.

I guess it must be the flag of my disposition, out of hopeful
 green stuff woven.

Or I guess it is the handkerchief of the Lord,
 A scented gift and remembrancer designedly dropt,
 Bearing the owner's name someway in the corners, that we
 may see and remark, and say *Whose?*

Ben mi rammento quel terso mattino d'estate, quando,
 sdraiati insieme,
 Mi hai posato la testa tra i fianchi e poi curvandoti dolce
 su di me
 Mi hai scostato la camicia dal petto, affondando la lingua
 nel cuore messo a nudo,
 E la barba mi frugavi con la mano protesa, e i piedi con 90
 l'altra mi serravi.

Rapide intorno a me s'ertero ad ali spiegate la pace e la
 conoscenza che sopravanzano ogni umano ragionare,
 E io so che la mano di Dio è la promessa della mia,
 E io so che lo spirito di Dio è il fratello del mio,
 E che anche tutti gli uomini mai venuti alla luce mi sono
 fratelli, e le donne sorelle e amanti,
 E che la controchiglia della creazione è l'amore, 95
 E infinite sono le foglie ritte o afflosciate nei campi,
 E le brune formiche nei loro cunicoli, là sotto,
 E le croste di muschio sui cancelli, i cumuli di pietre, il
 sambuco, il verbasco e la fitolacca.

6

Disse un fanciullo *Cos'è l'erba?* e me la porgeva a piene
 mani;
 Come rispondere al fanciullo? Cosa sia lo so meno di lui. 100

Può darsi che sia la bandiera del mio temperamento,
 intessuta di verde speranza.

O forse è il fazzoletto del Signore,
 Un dono profumato, un souvenir lasciato cadere ad arte,
 Le cifre ricamate in qualche angolo, che si possano vedere
 e ci inducano a chiedere *Di chi sarà?*

105 Or I guess the grass is itself a child, the produced babe of
the vegetation.

Or I guess it is a uniform hieroglyphic,
And it means, Sprouting alike in broad zones and narrow
zones,
Growing among black folks as among white,
Kanuck, Tuckahoe, Congressman, Cuff, I give them the
same, I receive them the same.

110 And now it seems to me the beautiful uncut hair of graves.

Tenderly will I use you curling grass,
It may be you transpire from the breasts of young men,
It may be if I had known them I would have loved them,
It may be you are from old people, or from offspring taken
soon out of their mothers' laps,

115 And here you are the mothers' laps.

This grass is very dark to be from the white heads of old
mothers,
Darker than the colorless beards of old men,
Dark to come from under the faint red roofs of mouths.

O I perceive after all so many uttering tongues,
120 And I perceive they do not come from the roofs of mouths
for nothing.

I wish I could translate the hints about the dead young men
and women,
And the hints about old men and mothers, and the offspring
taken soon out of their laps.

What do you think has become of the young and old men?
And what do you think has become of the women and
children?

O forse l'erba stessa è un fanciullo, il bimbo generato dalla 105
vegetazione.

O forse è un geroglifico uniforme,
E significa, Spuntando in luoghi aperti e in luoghi angusti,
Crescendo in mezzo ai neri e in mezzo ai bianchi,
Al Kanuck canadese, al virginiano mangiapatate, al
Deputato, al Negretto, io do a tutti lo stesso, lo
stesso ricevo.

E ora mi par che sia la chioma intonsa e stupenda dei sepolcri. 110

Ti userò con dolcezza, erba ricciuta,
Forse trasudi dal petto dei ragazzi,
Conoscerli sarebbe stato amarli, forse,
Forse spunti dai vecchi, o da prole troppo presto strappata
al grembo delle madri,
E ora tu sei il grembo delle madri. 115

Quest'erba è troppo scura per nascere dal bianco crine
delle madri invecchiate,
Più scura della barba incolore dei vegliardi,
Scura per nascere dall'arco roseo delle bocche.

Oh, m'avvedo infine di tantissime lingue mormoranti,
E m'avvedo che non nascono invano dal sommo delle 120
bocche.

Vorrei saper tradurre quel che hanno da dire sui giovani
morti, uomini e donne,
E quel che hanno da dire sui vecchi e sulle madri, e sulla
prole troppo presto strappata al loro grembo.

Cosa pensate sia accaduto ai giovani e ai vecchi?
E cosa pensate sia accaduto alle donne e ai figli?

125 They are alive and well somewhere,
 The smallest sprout shows there is really no death,
 And if ever there was it led forward life, and does not wait
 at the end to arrest it,
 And ceas'd the moment life appear'd.

All goes onward and outward, nothing collapses,
 130 And to die is different from what any one supposed, and
 luckier.

7

Has any one supposed it lucky to be born?
 I hasten to inform him or her it is just as lucky to die, and
 I know it.

I pass death with the dying and birth with the new-wash'd
 babe, and am not contain'd between my hat and
 boots,
 And peruse manifold objects, no two alike and every one
 good,
 135 The earth good and the stars good, and their adjuncts all
 good.

I am not an earth nor an adjunct of an earth,
 I am the mate and companion of people, all just as immortal
 and fathomless as myself,
 (They do not know how immortal, but I know.)

Every kind for itself and its own, for me mine male and
 female,
 140 For me those that have been boys and that love women,
 For me the man that is proud and feels how it stings to be
 slighted,
 For me the sweet-heart and the old maid, for me mothers
 and the mothers of mothers,

Son vivi e vegeti, da qualche parte, 125
 Il germoglio più tenero prova davvero che la morte non
 esiste,
 E che se mai ci fu ha promosso la vita, e non s'apposta lì
 in fondo per fermarla,
 E cessò nell'attimo in cui la vita apparve.

Tutto avanza e s'espande, nulla si distrugge,
 E morire è un evento diverso dal previsto, e più fausto. 130

7

Qualcuno credeva che il nascere fosse evento fausto?
 Mi affretto a informare costui o costei che è altrettanto
 fausto morire, e io lo so per certo.

Io valico la morte col morente e la nascita col bimbo
 appena lavato, e non esisto solo in ciò che sta fra il
 mio cappello e gli stivali,
 Esamino oggetti molteplici, nessuno uguale all'altro e
 tutti buoni,
 Buona la terra e buone le stelle, e tutte buone le loro 135
 appendici.

Io non sono una terra né l'appendice di una terra,
 Io sono il consorte e il compagno di tutti, immortali e
 insondabili al pari di me,
 (Quanto immortali siano, loro non lo sanno ma io sì).

Ogni specie per sé e per ciò che è suo, per me ciò che è
 mio, maschi e femmine,
 Per me quelli che sono stati ragazzi e che amano le 140
 donne,
 Per me l'uomo fiero, che sa quanto brucia l'offesa,
 Per me l'innamorata e la vecchia zitella, per me le madri
 e le madri delle madri,

For me lips that have smiled, eyes that have shed tears,
For me children and the begetters of children.

145 Undrape! you are not guilty to me, nor stale nor discarded,
I see through the broadcloth and gingham whether or no,
And am around, tenacious, acquisitive, tireless, and cannot
be shaken away.

8

The little one sleeps in its cradle,
I lift the gauze and look a long time, and silently brush away
flies with my hand.

150 The youngster and the red-faced girl turn aside up the bushy
hill,
I peeringly view them from the top.

The suicide sprawls on the bloody floor of the bedroom,
I witness the corpse with its dabbled hair, I note where the
pistol has fallen.

The blab of the pave, tires of carts, sluff of boot-soles, talk
of the promenaders,
155 The heavy omnibus, the driver with his interrogating thumb,
the clank of the shod horses on the granite floor,
The snow-sleighs, clinking, shouted jokes, pelts of snow-balls,
The hurrahs for popular favorites, the fury of rous'd mobs,
The flap of the curtain'd litter, a sick man inside borne to
the hospital,
The meeting of enemies, the sudden oath, the blows and fall,

Per me le labbra che han sorriso, gli occhi che lacrime
han versato,
Per me i figli e i procreatori di figli.

Spogliatevi! in voi non trovo colpe, non siete scarti avariati, 145
Sotto alle lane e alle tele io vedo se lo siete o no,
E vi tallono, tenace, avido, infaticabile, e non mi lascio
scollar via.

8

Il piccolo dorme nella culla,
Sollevo il velo e a lungo lo guardo, in silenzio, scacciando
le mosche con la mano.

Il giovincello e la ragazza dalle guance accese s'infrattano 150
sul colle fra i cespugli,
Dall'alto io aguzzo lo sguardo.

Il suicida giace riverso sul pavimento insanguinato della
camera,
Io sono lì davanti al cadavere dai capelli impiasticciati,
osservo dov'è caduta la pistola.

Il cicaleccio del selciato, cerchioni di carretti, scalpiccio
di suole, voci di passanti,
L'omnibus pesante, il conducente col suo pollice 155
interrogativo, lo schianto degli zoccoli ferrati sul
granito,
Le slitte tintinnanti, gli scambi di battute, di palle di neve,
Gli urrà per i campioni del momento, la furia della plebe
incollelita,
Lo sbattere delle tende sulla lettiga, e, dentro, l'infermo
portato all'ospedale,
L'incontro dei rivali, la bestemmia improvvisa, le botte
e la caduta,

160 The excited crowd, the policeman with his star quickly
 working his passage to the centre of the crowd,
 The impassive stones that receive and return so many echoes,
 What groans of over-fed or half-starv'd who fall sunstruck
 or in fits,
 What exclamations of women taken suddenly who hurry
 home and give birth to babes,
 What living and buried speech is always vibrating here,
 what howls restrain'd by decorum,
 165 Arrests of criminals, slights, adulterous offers made,
 acceptances, rejections with convex lips,
 I mind them or the show or resonance of them—I come
 and I depart.

9

The big doors of the country barn stand open and ready,
 The dried grass of the harvest-time loads the slow-drawn
 wagon,
 The clear light plays on the brown gray and green intertinged,
 170 The armfuls are pack'd to the sagging mow.

I am there, I help, I came stretch'd atop of the load,
 I felt its soft jolts, one leg reclined on the other,
 I jump from the cross-beams and seize the clover and timothy,
 And roll head over heels and tangle my hair full of wisps.

10

175 Alone far in the wilds and mountains I hunt,
 Wandering amazed at my own lightness and glee,
 In the late afternoon choosing a safe spot to pass the night,
 Kindling a fire and broiling the fresh-kill'd game,
 Falling asleep on the gather'd leaves with my dog and gun
 by my side.

La folla eccitata, la guardia con la stella sul petto che lesta 160
 s'apre un varco tra la folla,
 Le pietre che impassibili ricevono e rimandano tanti echi,
 Che gemiti di ingordi o di morti di fame stramazati a terra
 per un colpo di sole o in convulsioni,
 Che lamenti di donne sorprese dalle doglie che s'affrettano
 verso casa a partorire,
 Che parole vive e sepolte, qui sempre vibranti, che urla
 soffocate per pudore,
 Criminali arrestati, oltraggi, proposte adulterine accolte, 165
 o a labbra convesse rifiutate,
 Tutte queste cose, o lo spettacolo che offrono o la loro
 risonanza, le tengo bene a mente – io vengo e io me
 ne vado.

9

I grandi portoni del fienile già sono spalancati,
 L'erba secca falciata stipa il barroccio che lentamente avanza,
 La luce chiara gioca sul bruno il grigio e il verde frammischiati,
 Le bracciate s'ammucchiano sulla bica traboccante. 170

Sono lì, do una mano, son venuto sul carro, adagiato sul fieno,
 Sentivo i molli scossoni, una gamba reclina sull'altra,
 Balzo dalle traverse e abbranco il trifoglio e la coda di topo,
 Mi ci rotolo dentro e i capelli s'intrican di festuche.

10

Solo, lontano, vado a caccia fra deserti e montagne, 175
 Aggirandomi sorpreso dall'allegria leggera che mi invade,
 Verso sera scegliendo un posto sicuro per la notte,
 Accendendo il fuoco e arrostando la preda appena uccisa,
 Addormentandomi su un cumulo di foglie, vegliato dal
 mio cane e dal fucile.

180 The Yankee clipper is under her sky-sails, she cuts the
sparkle and scud,
My eyes settle the land, I bend at her prow or shout joyously
from the deck.

The boatmen and clam-diggers arose early and stopt for me,
I tuck'd my trowser-ends in my boots and went and had
a good time;
You should have been with us that day round the
chowder-kettle.

185 I saw the marriage of the trapper in the open air in the far
west, the bride was a red girl,
Her father and his friends sat near cross-legged and dumbly
smoking, they had moccasins to their feet and large
thick blankets hanging from their shoulders,
On a bank lounged the trapper, he was drest mostly in skins,
his luxuriant beard and curls protected his neck, he
held his bride by the hand,
She had long eyelashes, her head was bare, her coarse
straight locks descended upon her voluptuous limbs
and reach'd to her feet.

The runaway slave came to my house and stopt outside,
190 I heard his motions crackling the twigs of the woodpile,
Through the swung half-door of the kitchen I saw him
limpsy and weak,
And went where he sat on a log and led him in and assured
him,
And brought water and fill'd a tub for his sweated body
and bruis'd feet,
And gave him a room that enter'd from my own, and gave
him some coarse clean clothes,
195 And remember perfectly well his revolving eyes and his
awkwardness,

A gonfie vele il clipper *yankee* fende gli spruzzi scintillanti, 180
I miei occhi avvistano la terra, mi sporgo dalla prora o dal
ponte grido di gioia.

I barcaioli e i raccoglitori di telline, levatisi per tempo, mi
son venuti a chiamare,
Ho infilato i calzoni negli stivali e li ho raggiunti,
spassandomela assai;
Avreste dovuto esserci quel giorno intorno al calderone
della zuppa.

Ho assistito al matrimonio del cacciatore di pellicce, all'aria 185
aperta nel Far West, la sposa era pellerossa,
Suo padre stava seduto con gli amici a gambe incrociate
fumando senza far motto, mocassini ai piedi e ampie
spesse coperte sulle spalle,
Su un dosso attendeva il cacciatore, quasi tutto vestito di
pelli, il collo protetto da una foresta di barba e di
riccioli, la sposa tenuta per mano,
Lunghe le ciglia, la testa scoperta, la chioma spessa e liscia
scendeva sulle forme voluttuose fino ai piedi.

Lo schiavo fuggiasco s'avvicinò alla mia casa, fermandosi
lì fuori,
Lo sentivo muoversi e spezzare i fuscilli che avevo raccolto 190
per il fuoco,
Attraverso la porta socchiusa della cucina lo vidi zoppicante
e sfinito,
Lo aiutai ad alzarsi dal ceppo ove sedeva, lo feci entrare
e lo rassicurai,
Portai dell'acqua e riempii la tinozza per quel corpo madido
e quei piedi escoriati,
Gli ho dato una stanza adiacente alla mia, gli ho dato
indumenti robusti e puliti,
E ben ricordo come roteava gli occhi e com'era 195
impacciato,

And remember putting plasters on the galls of his neck and ankles;
 He staid with me a week before he was recuperated and pass'd north,
 I had him sit next me at table, my fire-lock lean'd in the corner.

11

200 Twenty-eight young men bathe by the shore,
 Twenty-eight young men and all so friendly;
 Twenty-eight years of womanly life and all so lonesome.

She owns the fine house by the rise of the bank,
 She hides handsome and richly drest aft the blinds of the window.

205 Which of the young men does she like the best?
 Ah the homeliest of them is beautiful to her.

Where are you off to, lady? for I see you,
 You splash in the water there, yet stay stock still in your room.

Dancing and laughing along the beach came the twenty-ninth bather,
 The rest did not see her, but she saw them and loved them.

210 The beards of the young men glisten'd with wet, it ran from their long hair,
 Little streams pass'd all over their bodies.

An unseen hand also pass'd over their bodies,
 It descended tremblingly from their temples and ribs.

E ricordo di avergli messo un empiastro sulle vesciche del collo e delle caviglie;
 Restò con me una settimana finché non si riprese e poté andare al Nord,
 Lo facevo sedere a tavola con me, il mio moschetto appoggiato in un angolo.

11

Ventotto giovani si bagnano presso la riva,
 Ventotto uomini, e tutti così amici; 200
 Ventotto anni di vita di una donna, e tutti così solitari.

Sua è la grande casa alta sulla sponda,
 Le belle forme avvolte nella ricca veste, ella si cela dietro le persiane.

Quale dei giovani sarà il suo preferito?
 Oh, anche il più scialbo è splendido per lei. 205

Dove te n'vai, signora? attenta, io ti vedo,
 Sguazzi laggiù nell'acqua, pure restando immobile dentro alla tua stanza.

Danzando e ridendo lungo la spiaggia giunse la ventinovesima bagnante,
 Dagli altri non vista, ella li vedeva e li amava.

Madide rilucevano le barbe di quei giovani, l'acqua 210
 grondava dalle lunghe chiome,
 Sui loro corpi a rivoli scorreva.

Anche una mano non vista sui loro corpi scorreva,
 E tremante scendeva dalle tempie e lungo i fianchi.

The young men float on their backs, their white bellies
bulge to the sun, they do not ask who seizes fast to
them,
215 They do not know who puffs and declines with pendant
and bending arch,
They do not think whom they souse with spray.

12

The butcher-boy puts off his killing-clothes, or sharpens
his knife at the stall in the market,
I loiter enjoying his repartee and his shuffle and break-down.
Blacksmiths with grimed and hairy chests environ the anvil,
220 Each has his main-sledge, they are all out, there is a great
heat in the fire.

From the cinder-strew'd threshold I follow their
movements,
The lithe sheer of their waists plays even with their massive
arms,
Overhand the hammers swing, overhand so slow, overhand
so sure,
They do not hasten, each man hits in his place.

13

225 The negro holds firmly the reins of his four horses, the
block swags underneath on its tied-over chain,
The negro that drives the long dray of the stone-yard,
steady and tall he stands pois'd on one leg on the
string-piece,
His blue shirt exposes his ample neck and breast and loosens
over his hip-band,
His glance is calm and commanding, he tosses the slouch
of his hat away from his forehead,

I giovani galleggiano sul dorso, i ventri bianchi tumidi nel
sole, non si chiedono chi così forte li abbranca,
Non sanno chi ansimante cede piegando il corpo ad arco, 215
Non pensano a chi irrorano di spruzzi.

12

Il garzone del beccaio si leva il grembiule da macello, o
affila la lama nel chiosco del mercato,
Io rallento il passo e godo delle sue battute e dei suoi passi
di danza.
Circondano l'incudine i fabbri dai torsi anneriti e villosi,
Ognuno col suo maglio, ce la mettono tutta, c'è un gran 220
calore in quel fuoco.

Dalla soglia cosparsa di cenere seguo le loro movenze,
Agili si flettono le cintole al ritmo delle braccia poderose,
Roteando calano i martelli, calano lenti, calano sicuri,
Senza fretta ogni uomo colpisce al punto giusto.

13

Il negro impugna le redini dei suoi quattro cavalli, più 225
sotto penzola il ceppo legato alla catena,
Il negro che dalla cava di pietre conduce il lungo traino
sta alto e saldo in serpa, bilanciando una gamba sulla
sponda del carro,
La camicia azzurra s'apre sul collo e sull'ampio petto e
scende molle sui fianchi,
Calmo e imperioso lo sguardo, la falda del cappello scostata
dalla fronte,

The sun falls on his crispy hair and mustache, falls on the
black of his polish'd and perfect limbs.

230 I behold the picturesque giant and love him, and I do not
stop there,
I go with the team also.

In me the caresser of life wherever moving, backward as
well as forward sluing,
To niches aside and junior bending, not a person or object
missing,
Absorbing all to myself and for this song.

235 Oxen that rattle the yoke and chain or halt in the leafy shade,
what is that you express in your eyes?
It seems to me more than all the print I have read in my life.

My tread scares the wood-drake and wood-duck on my
distant and day-long ramble,
They rise together, they slowly circle around.

I believe in those wing'd purposes,
240 And acknowledge red, yellow, white, playing within me,
And consider green and violet and the tufted crown
intentional,
And do not call the tortoise unworthy because she is not
something else,
And the jay in the woods never studied the gamut, yet trills
pretty well to me,
And the look of the bay mare shames silliness out of me.

Il sole gli spiove sui mustacchi e sui riccioli crespi, spiove
sul nero delle membra levigate e perfette.

Contemplo quel gigante pittoresco e lo amo, ma non mi 230
fermo lì,
Vado anch'io col traino.

In me l'accarezzatore della vita ovunque io vada, avanti
o indietro spingendomi,
Piegendomi su nicchie appartate e minori, non trascurando
alcuno o alcunché,
Tutto assorbendo per me e per questo canto.

Buoi che scuotete il giogo e la catena o sostate all'ombra 235
delle foglie, cosa esprimeate coi vostri occhi?
Molto di più, direi, di tutte le pagine stampate che ho letto
in vita mia.

Il mio passo spaventa l'anatra e il suo maschio nelle lunghe
giornate del mio vagabondare,
S'alzano insieme, ruotano in lenti giri.

Io credo in quei propositi alati,
E riconosco il rosso, il giallo e il bianco che giocano dentro 240
di me,
E vedo che il verde e il viola e il ciuffo di piume non sono
lì per caso,
E non dichiaro indegna la tartaruga solo perché non è
qualcos'altro,
E la ghiandaia dei boschi non ha certo studiato il solfeggio
ma a me pare che trilli mica male,
E basta un'occhiata della giumenta baia a farmi rinsavire.